

Roma, 23.04.2020
Prot. n. 2620

**VERBALE DELLA RIUNIONE A DISTANZA DEL CONSIGLIO
ACCADEMICO DEI GIORNI 14 E 15 APRILE 2020.**

Alle ore 11,14 del giorno 14 Aprile 2020 il Direttore apre il collegamento a distanza, un ritardo con l'orario di convocazione dovuto ad un prolungamento della riunione a distanza con l'Amministrazione. Sono presenti i docenti: Prof. Grifone, Prof. Verga, Prof.ssa Pizzariello, Prof.ssa Obino, Prof.ssa Borni, Prof.ssa Pace e le studentesse Vitucci e Biondi. Verificato il numero legale il Direttore passa all'approvazione del verbale della seduta precedente con le modifiche apportate in seduta stante.

Delibera n1: Approvazione del verbale della seduta del 7 Aprile 2020

Il CA all'unanimità delibera il testo del verbale della seduta del 7 Aprile 2020 con le modifiche apportate in seduta.

Tutti favorevoli

La Prof.ssa Pizzariello informa di essere stata invitata a partecipare a distanza il 29 Aprile alla GID organizzata da un liceo coreutico di Catania. Il Direttore ovviamente considera tale partecipazione importante e ricorda alla professoressa di partecipare anche alla GID in streaming organizzata dall'AND nella stessa giornata.

La Prof.ssa Pace chiede se i link inviati dal Presidente ai docenti dell'AND possano essere inoltrati anche ai docenti dei licei coreutici, il Direttore trova la richiesta opportuna viste le modifiche sugli esami di maturità che saranno introdotte in emergenza covid-19. La prof.ssa Pizzariello informa di non aver ricevuto la lettera del Presidente, il Direttore assicura che avrebbe chiesto all'ufficio del personale e alla segreteria didattica se per caso la sua email non è stata inclusa. Lo stesso Direttore

non ha seguito questa operazione pertanto non è a conoscenza dell'ufficio incaricato dal Presidente all'invio.

Il Direttore, come da comunicazione inclusa nella convocazione, sospende la seduta e passa all'audizione del coordinatore della Scuola di Coreografia che invita a collegarsi.

Alle 13,04 termina l'audizione del coordinatore e riprende la seduta del Consiglio.

Tutti i consiglieri esprimono la necessità di confrontarsi con tutti i coordinatori delle Scuole prima di prendere decisioni sull'attivazione di discipline specifiche. Si conviene di incontrarsi il giorno 16 Aprile per ascoltare il Coordinatore della Scuola di Danza contemporanea (ore 12-14), mentre si decide di ascoltare il coordinatore della Scuola di danza classica il lunedì 20 Aprile (ore 15-17) e a seguire nello stesso giorno dalle 17,00 alle 18,00 i coordinatori dei maestri Accompagnatori.

Il Direttore prima della chiusura della riunione prevista per le 13,30 chiede al Consiglio di poter deliberare, a seguito di numerose richieste pervenute, una data per l'invio dei supporti audio-video alle tesi spostate alla fine di Maggio. Tesi teoriche che tuttavia, su richiesta dei relatori, necessitano di un supporto audio video che necessita di un tempo più lungo per essere realizzato.

Delibera n2: Presentazione materiali audio-visivi come supporto al testo delle tesi e prove finali

Il CA, sulla proposta dal Direttore a seguito di richieste da parte di docenti relatori e studenti, delibera all'unanimità di considerare valido l'invio entro la metà di Maggio 2020 di supporti audio-video ai testi di tesi e prove finali programmate per la fine di Maggio 2020.

Tutti favorevoli

Vista l'urgenza degli argomenti il Consiglio decide di continuare la discussione il giorno successivo, mercoledì 15 Aprile 2020 dalle ore 15 alle 16,30, una

convocazione fatta in seduta che non verrà comunicata con una diversa convocazione. Pertanto, il Consiglio decide di proseguire la stesura del verbale il giorno successivo.

Mercoledì 15 Aprile 2020 continuazione del Consiglio Accademico

Alle ore 15,00 il Direttore si collega a distanza con i Consiglieri come da accordi verbali avvenuti prima della chiusura della riunione del 14 Aprile 2020.

Sono presenti tutti i Consiglieri quindi il Direttore dichiara aperta la seduta.

Il Prof. Verga fa presente di essere stato contrario fin da subito alla eventualità di effettuare una lezione di tecnica della danza a distanza. Ma la sua posizione era dovuta a un'emergenza che si sperava fosse un episodio, per quanto lungo, passeggero. Dato che quest'emergenza non è affatto provvisoria e convinto ci si debba adattare ai tempi difficili che stiamo vivendo, dichiara di essere ora favorevole a trovare una formula, lasciata alla libertà dei singoli docenti, che permetta una didattica anche delle parti pratiche delle materie pratico-teoriche così come di altri laboratori pratici. La quale parte pratica, specifica, non debba essere intesa come una normale lezione di tecnica via webcam, ma possa riguardare delle singole parti attuabili grazie all'intelligenza e alle competenze del corpo docente dell'AND. Avvisa che tra gli studenti c'è malcontento su questa mancanza di didattica pratica tanto che molti seguono lezioni on line trasmesse da importanti scuole e centri di formazione internazionali. Mette in guardia dal rischio che potrà provocare questa posizione di chiusura sulle materie pratiche.

La Prof.ssa Pizzariello capisce la situazione ma non vede possibile come effettuare lezioni di tecnica classica a distanza. La prof.ssa Obino prende la parola dichiarandosi di fronte ad una grande responsabilità di decisione quindi vorrebbe sentire tutti i coordinatori prima di procedere a deliberare.

La studentessa Vitucci informa che molti studenti si collegano con vari siti per tenersi in allenamento e auspica che l'AND trovi una formula per rispondere anche a questa esigenza. La studentessa dice di essere in contatto con amici studenti di chirurgia i cui laboratori sono stati rimodulati per la didattica a distanza.

Interviene anche la studentessa Biondi che riferisce che gli studenti del biennio classico, avendo già svolto lezioni di metodologia ora si sentono fuori allenamento e questo crea in loro un disagio in funzione di un futuro esame.

La Prof.ssa Pizzariello afferma che è l'esame a dover subire una modifica e che andrebbe formulato diversamente. Suggerisce un progetto scritto, la studentessa Biondi riafferma che gli studenti in questione temono la parte pratica degli esami a causa della sospensione. La studentessa Vitucci ribadisce che le materie debbano essere rimodulate e che la stessa parte pratica trovi nuovi sistemi di trasmissione con la didattica a distanza.

La Prof.ssa Obino dichiara che lo sconvolgimento è stato enorme e che comunque l'AND ha dato una risposta, la studentessa Vitucci informa di incontri tra docenti e studenti per valutare nuovi modi conformi alla situazione contingente ma anche al diritto allo studio e all'acquisizione delle competenze che sono gli obiettivi dei singoli corsi.

Il Prof. Grifone interviene dichiarandosi favorevole a ragionare sulle delibere dopo aver ascoltato tutti i coordinatori, poi condivide con il Consiglio una seconda riflessione che è quella di non dare al Ministero una immagine di adeguarsi sulla didattica a distanza ma sul sottolineare che questa modalità non è adattabile alla specificità del nostro istituto. Chiede che le delibere su tali pratiche vengano limitate ad una cornice di eccezionalità.

Il direttore interviene facendo riferimento alle comunicazioni della funzione pubblica che chiedeva dati sul lavoro a distanza intrapreso da amministrativi e docenti, ma anche sulla richiesta da parte del MUR della didattica a distanza relativamente ad alcuni docenti (supplenti annuali) non rientranti nelle graduatorie.

Tali richieste evidenziano quello che da subito lei stessa aveva presagito ossia che la discrezionalità citata non era riferita ai singoli ma all'intera istituzione, per questo ha voluto subito organizzare quanto le ordinanze indicavano: fare didattica a distanza e lavoro agile. Lo stesso Direttore informa che il Ministro in una nota alle istituzioni AFAM, che inizialmente chiedevano indicazioni precise, rispondeva di usare al massimo la propria autonomia.

Il Prof Verga annuncia che l'istituto rischia la chiusura. Il direttore, ringraziando tutti i presenti e quanti si sono resi disponibili ad intraprendere la didattica a distanza anche modificando un programma o criteri di impostazione metodologici, dichiara di avere un'unica responsabilità che è quella di mantenere in vita un istituto giunto al

A C C A D E M I A N A Z I O N A L E D I D A N Z A

Largo Arrigo VII n° 5 - Roma - tel. 06/5717771 - fax 06/5780994

Codice Fiscale 80210990588 - Partita IVA 11502381004

www.accademianazionaledanza.it

suo settantunesimo anno dalla fondazione. La sparizione dell'utenza (rischio di non procedere con ammissioni, di non rispondere alle esigenze degli studenti di poter fare anche una parte pratica seppure con i limiti delle diverse situazioni) porterà alla fine dell'AND e all'inutilità di tutto il personale in essa impiegata, sia docenti che amministrativi e ATA e prima di arrivare a ciò intende fare un collegio dei docenti a distanza.

La prof.ssa Pace, rispondendo al prof. Verga, si esprime negativamente sul fatto di svolgere le tecniche a distanza, ribadendo che il compito dell'AND è quello di formare danzatori, insegnanti e coreografi e non di proporre lezioni di allenamento o tutorial di stretching.

La Prof.ssa Pace sostiene che la didattica a distanza si è anche rivelata una buona opportunità per sviluppare argomenti teorici legati all'analisi della tecnica e sostiene che tutti debbano prestare servizio a distanza in questo momento e che in futuro tale format potrebbe rivelarsi utile per gli studenti lavoratori. Tra l'altro, a suo avviso, è stata mal interpretata la sollecitazione del Ministero riguardo al "fare il possibile per attivare la DAD", come se fosse una norma che lascia libertà ai docenti di insegnare o meno a distanza. Inoltre, come è stato affermato dallo stesso Direttore, una volta che l'AND si è attivata con la piattaforma istituzionale e ha incaricato il prof. Micaroni e il dott. Fontana dell'amministrazione della stessa Accademia, di supportare i docenti in difficoltà, le lezioni a distanza devono essere attivate da tutti i docenti. E questo è chiaramente anche per non creare disparità di trattamento tra gli studenti. Inoltre, propone che due docenti potrebbero fare didattica a distanza con un progetto congiunto e che l'amministrazione potrebbe temporaneamente supportare i docenti facendo recapitare loro supporti digitali per svolgere tale forma di didattica. Il Prof. Grifone interviene prima della chiusura del Consiglio asserendo che l'orario ufficiale da considerare è quello risalente al 2 Marzo e che quanto è avvenuto dopo è stato frutto di una emergenza per cui a suo parere chi non ha partecipato alla didattica a distanza non deve recuperare. Il prof. Grifone dichiara " che, in base ai DPCM Covid, non solo l'anno accademico è valido, non solo la DAD "va attivata ove possibile", non solo non c'è obbligo di recupero da parte del docente, ma anche che il periodo di assenza all'interno del periodo decretato di sospensione, sia per gli studenti che per i docenti non va computato come tale, e che pertanto tutti i docenti vanno considerati in pieno servizio; segnala che qualora non fossero sufficientemente chiari i DPCM ci si può rifare all'interpretazione degli stessi indicata in tutte le piattaforme sindacali."

A C C A D E M I A N A Z I O N A L E D I D A N Z A

Largo Arrigo VII n° 5 - Roma - tel. 06/5717771 - fax 06/5780994

Codice Fiscale 80210990588 - Partita IVA 11502381004

www.accademianazionaledanza.it

Il Direttore fa presente che il diritto degli studenti ad avere il monte orario previsto dal loro ordinamento didattico è un diritto inalienabile ecco perché consapevole della difficoltà per alcune materie di attivarsi a distanza è stata data precedenza alle materie teoriche per permettere agli studenti di avere una continuità di studio. Alla luce del protrarsi della sospensione appare evidente che ora tutte le materie devono trovare una attivazione per consentire lo svolgimento del percorso di studio a tutti gli studenti. Si rende lei stessa portavoce al CDA qualora l'istituto debba fare investimenti su una tecnologia idonea alla trasmissione dei contenuti previsti e a supportare docenti e studenti sprovvisti degli strumenti essenziali.

La riunione si chiude alle ore 16,30.



Il Direttore
Prof.ssa M. Enrica Palmieri

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Palmieri", written over a light grey rectangular background.

ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA

Largo Arrigo VII n° 5 - Roma - tel. 06/5717771 - fax 06/5780994
Codice Fiscale 80210990588 - Partita IVA 11502381004
www.accademianazionaledanza.it